

GESTIONE SANITARIA ITALIANA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIVOLI 66, 00010 POLI (RM)
Codice Fiscale	09440071000
Numero Rea	RM 1162610
P.I.	09440071000
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GVM CARE & RESEARCH SPA
Paese della capogruppo	italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	29.550	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	29.550	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.271	353
5) avviamento	7.183.422	7.782.041
7) altre	411.203	94.929
Totale immobilizzazioni immateriali	7.595.896	7.877.323
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	375.834	409.727
3) attrezzature industriali e commerciali	-	572
4) altri beni	120.859	37.734
Totale immobilizzazioni materiali	496.693	448.033
Totale immobilizzazioni (B)	8.092.589	8.325.356
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	35.616	30.269
Totale rimanenze	35.616	30.269
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.273.340	988.087
Totale crediti verso clienti	1.273.340	988.087
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.892	43.584
Totale crediti tributari	92.892	43.584
5-ter) imposte anticipate	29.462	29.462
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.048	28.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.688
Totale crediti verso altri	38.048	32.679
Totale crediti	1.433.742	1.093.812
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	311.016	382.149
2) assegni	1.657	3.202
3) danaro e valori in cassa	4.693	2.892
Totale disponibilità liquide	317.366	388.243
Totale attivo circolante (C)	1.786.724	1.512.324
D) Ratei e risconti	303.618	317.626
Totale attivo	10.212.481	10.155.306
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	3.118.315	5.076.000

Totale altre riserve	3.118.315	5.076.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(328.449)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(295.116)	(639.237)
Totale patrimonio netto	4.823.199	4.118.314
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	591.000	487.000
Totale fondi per rischi ed oneri	591.000	487.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	849.346	910.684
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	479.975
Totale debiti verso soci per finanziamenti	100.000	479.975
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	100.000
Totale debiti verso altri finanziatori	-	100.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.717.881	1.698.443
Totale debiti verso fornitori	1.717.881	1.698.443
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.228	629.753
esigibili oltre l'esercizio successivo	242.963	287.970
Totale debiti tributari	580.191	917.723
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.187	150.996
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.187	150.996
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.155.458	1.083.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.200	191.893
Totale altri debiti	1.275.658	1.275.550
Totale debiti	3.837.917	4.622.687
E) Ratei e risconti	111.019	16.621
Totale passivo	10.212.481	10.155.306

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.385.157	7.593.960
5) altri ricavi e proventi		
altri	64.541	307.337
Totale altri ricavi e proventi	64.541	307.337
Totale valore della produzione	8.449.698	7.901.297
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	396.892	524.835
7) per servizi	2.195.029	2.145.341
8) per godimento di beni di terzi	745.733	322.603
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.124.823	2.855.788
b) oneri sociali	891.529	946.241
c) trattamento di fine rapporto	265.752	247.625
e) altri costi	27.324	48.617
Totale costi per il personale	4.309.428	4.098.271
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	622.571	608.118
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.121	80.691
Totale ammortamenti e svalutazioni	705.692	688.809
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.347)	3.671
12) accantonamenti per rischi	104.000	407.000
14) oneri diversi di gestione	177.510	213.819
Totale costi della produzione	8.628.937	8.404.349
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(179.239)	(503.052)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	100	56
Totale proventi diversi dai precedenti	100	56
Totale altri proventi finanziari	100	56
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	52.639	76.703
Totale interessi e altri oneri finanziari	52.639	76.703
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(52.539)	(76.647)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(231.778)	(579.699)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	63.338	59.538
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	63.338	59.538
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(295.116)	(639.237)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(295.116)	(639.237)
Imposte sul reddito	63.338	59.538
Interessi passivi/(attivi)	52.539	76.647
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(179.239)	(503.052)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	369.752	654.625
Ammortamenti delle immobilizzazioni	705.692	688.809
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.075.444	1.343.434
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	896.205	840.382
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.347)	3.671
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(285.253)	26.239
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	19.438	281.957
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.008	(294.432)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	94.398	8.441
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(378.910)	(1.006.050)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(541.666)	(980.174)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	354.539	(139.792)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(52.539)	(76.647)
(Imposte sul reddito pagate)	(63.338)	(59.538)
(Utilizzo dei fondi)	(327.090)	(101.114)
Totale altre rettifiche	(442.967)	(237.299)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(88.428)	(377.091)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(131.781)	-
Disinvestimenti	-	18.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(341.144)	(30.565)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(472.925)	(12.565)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	479.975
(Rimborso finanziamenti)	(479.975)	(100.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.960.450	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(989.999)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	490.476	379.974
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(70.877)	(9.682)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	382.149	372.736
Assegni	3.202	-

Danaro e valori in cassa	2.892	25.189
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	388.243	397.925
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	311.016	382.149
Assegni	1.657	3.202
Danaro e valori in cassa	4.693	2.892
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	317.366	388.243

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di gestione di strutture sanitarie.

Non controlla altre imprese ed appartiene a gruppo in qualità di controllata o collegata.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica. Le prospettazioni e valutazioni hanno consentito a questa amministrazione di dichiarare quanto appresso: nella fase di preparazione del seguente documento gli amministratori hanno ravvisato la capacità della Società alla continuazione del proprio funzionamento; il bilancio è redatto quindi nella prospettiva di continuazione dell'attività; l'amministrazione non ravvede significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla detta prospettiva. A tal fine gli amministratori hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, almeno, a 18/24 mesi dopo la data di riferimento del presente bilancio.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui *"è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"*. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per

i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al costo di acquisto. Esse sono costituite da materiali di consumo e da articoli sanitari soggetti a rapido rigiro nel ciclo produttivo.

Crediti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, come detto, del valore di presumibile realizzo. In considerazione del postulato generale della rilevanza, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o se hanno scadenza superiore, nel caso i costi di transazione e le commissioni siano di scarso rilievo.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile estinzione. In considerazione del postulato generale della rilevanza, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o se hanno scadenza superiore, nel caso i costi di transazione e le commissioni siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

concessioni, licenze e marchi 20%

avviamento 6,7%

altre immobilizzazioni immateriali 5,5%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	353	7.782.041	227.192	8.009.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	132.263	132.263
Valore di bilancio	353	7.782.041	94.929	7.877.323
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	918	-	341.455	342.373
Ammortamento dell'esercizio	-	598.619	23.952	622.571
Totale variazioni	918	(598.619)	317.503	(280.198)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.271	7.183.422	568.647	7.753.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	157.444	157.444
Valore di bilancio	1.271	7.183.422	411.203	7.595.896

La posta è essenzialmente costituita dal disavanzo di fusione (operazione del 2023) integralmente iscritto a avviamento. E' iscritta con il consenso dell'Organo di controllo in ragione della valutata capacità dell'impresa a produrre reddito nel medio /lungo periodo.

Detta aspettativa è fondata sulla ricorrenza di specifici elementi e condizioni. In particolare gli amministratori ritengono che il valore dell'avviamento possa essere recuperato in un arco temporale di 15 anni sulla base di alcune circostanze correlate alla prospettata proficua gestione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

mobili e arredi 5%

impianti e macchinari 6,25%

sistemi informativi 10%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	2.227.918	6.778	387.128	2.621.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.818.191	6.206	349.394	2.173.791
Valore di bilancio	409.727	572	37.734	448.033
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	35.807	-	30.152	65.959
Ammortamento dell'esercizio	69.700	572	12.849	83.121
Totale variazioni	(33.893)	(572)	17.303	(17.162)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.263.725	-	417.280	2.681.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.887.891	-	296.421	2.184.312
Valore di bilancio	375.834	-	120.859	496.693

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e, quindi, al costo di "carico".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.269	5.347	35.616
Totale rimanenze	30.269	5.347	35.616

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza. Essi sono indicati al netto del relativo fondo svalutazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	988.087	285.253	1.273.340	1.273.340
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.584	49.308	92.892	92.892
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.462	-	29.462	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.679	5.369	38.048	38.048
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.093.812	339.930	1.433.742	1.404.280

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Lazio	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.273.340	1.273.340
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	92.892	92.892
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.462	29.462
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.048	38.048

Area geografica	Lazio	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.433.742	1.433.742

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	382.149	(71.133)	311.016
Assegni	3.202	(1.545)	1.657
Denaro e altri valori in cassa	2.892	1.801	4.693
Totale disponibilità liquide	388.243	(70.877)	317.366

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	317.626	(14.008)	303.618
Totale ratei e risconti attivi	317.626	(14.008)	303.618

La posta è costituita essenzialmente dagli esborsi per "maxi canoni" su locazioni finanziarie i cui piani non sono ancora in corso di ammortamento.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	1.990.000	-		2.000.000
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	5.076.000	-	-	(1.957.685)		3.118.315
Totale altre riserve	5.076.000	-	-	(1.957.685)		3.118.315
Utili (perdite) portati a nuovo	(328.449)	-	-	328.449		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(639.237)	639.237	-	-	(295.116)	(295.116)
Totale patrimonio netto	4.118.314	639.237	1.990.000	(1.629.236)	(295.116)	4.823.199

Alla data di emissione del presente documento, il capitale sociale già sottoscritto in euro 2.000.000 era interamente versato. Con atto del marzo 2026 è stato deliberato l'aumento del capitale 2.120.000. Il termine per la sottoscrizione delle quote per complessivi 120.000 è fissato al 30 novembre 2026.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il fondo è istituito per il presidio di rischi potenziali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	487.000	487.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	104.000	104.000
Totale variazioni	104.000	104.000
Valore di fine esercizio	591.000	591.000

Il fondo è costituito a presidio dei prospettabili rischi correlati alla gestione. Il saldo esposto in bilancio include le sanzioni da irrogare per la prossima regolarizzazione di tributi rimasti impagati nei periodi condotti dal pregresso management (**euro 10 mila**); gli oneri correlati alla probabile soccombenza, giusta la relazione resa dai Legali incaricati, in taluni procedimenti giudiziale in materia di "lavoro" (**euro 56 mila**); gli oneri di probabile futuro esborso in ragione della preliminare richiesta già formulata dall'Ente ENPAM in ordine a inadempimenti contributi relativi agli emolumenti a medici professionisti, per annualità ante 2023 (**euro 30 mila**); quota parziale delle somme dovute allo stesso Ente di previdenza per gli anni 2023 e 2024 ma da recuperare in rivalsa dai medici prestatori, prospettando possibile non integrale riversamento da parte di essi (**euro 15 mila**); somma ascritta al possibile esborso per compensi legali in ragione delle recenti comunicazioni pervenute in sede di "circularizzazione" partite di bilancio; questa amministrazione ha ritenuto appostare ai debiti le quote di certa liquidazione e al fondo rischi (**euro 50 mila**) quelle che, pur oggetto di pretesa, ben dovranno essere acclerate caso per caso.

In ordine, invece, al più rilevante capitolo riguardante un episodio dannoso che avrebbe condotto, per asserita negligenza della clinica, al decesso di un paziente: si rinvia alle annotazioni dispiegate nel precedente documento di bilancio. Come a suo tempo rilevato, il precedente organo amministrativo non aveva debitamente evidenziato il prospettabile rischio reso, vieppiù, critico per una possibile irregolare conduzione del rapporto con la compagnia assicurativa che aveva emesso, a suo tempo, la

polizza di copertura RC. Questa amministrazione rimane dell'avviso che detta garanzia debba essere prestata; cionondimeno, era stato richiesto ai Legali incaricati dell'assistenza in giudizio nella causa contro gli Eredi del defunto puntuale parere circa il prospettabile ragionevole rischio di soccombenza, ove mai la polizza non fosse, alla fine, operante per il caso di specie; non è stato possibile conseguire puntuale valutazione in ordine al possibile pregiudizio patrimoniale. Gli amministratori avevano ritenuto, in attesa dell'evoluzione del giudizio che si appalesa di non facile né veloce definizione, pure in considerazione della vigenza della copertura assicurativa (ancorché contestata dalla Compagnia), appostare la somma pari al 10% della domanda giudiziale; detto accantonamento, già liquidato in euro 275 mila, è oggi aggiornato (**euro 300 mila**) nella prudente prospettazione della progressione degli oneri di giudizio. Gli amministratori monitoreranno attentamente gli sviluppi della vicenda ai fini delle successive eventuali integrazioni al fondo. Sono altresì appostate somme a presidio del rischio correlato a causa penale promossa su denuncia di abusi sessuali commessi da ex dipendente della clinica; il rischio di soccombenza, nella vicenda "civile", è valutata dai Legali come "probabile"; la quota così appostata è pari al 50% del prospettato rischio patrimoniale (**euro 75 mila**); la valutazione è confermata da parere emesso dal Legale in sede di "circolarizzazione" del rischio.

Da ultimo, la copertura assicurativa ha provveduto a ristorare il danno agitato da un paziente per l'infortunio occorso durante le fasi di riabilitazione condotte nella clinica. Il pregiudizio patrimoniale patito dalla Società è limitato agli oneri legali e alla quota "in franchigia" non coperta dalla polizza. L'accantonamento per rischio è così definito in **euro 55 mila**.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	910.684
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	265.752
Utilizzo nell'esercizio	327.090
Totale variazioni	(61.338)
Valore di fine esercizio	849.346

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Sono appostati debiti con scadenza oltre i cinque anni ascrivibili ai debiti tributari presidiati da dilazioni.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	479.975	(379.975)	100.000	-	100.000
Debiti verso altri finanziatori	100.000	(100.000)	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.698.443	19.438	1.717.881	1.717.881	-
Debiti tributari	917.723	(337.532)	580.191	337.228	242.963
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.996	13.191	164.187	164.187	-
Altri debiti	1.275.550	108	1.275.658	1.155.458	120.200
Totale debiti	4.622.687	(784.770)	3.837.917	3.374.754	463.163

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Lazio	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	100.000	100.000
Debiti verso fornitori	1.717.881	1.717.881
Debiti tributari	580.191	580.191
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.187	164.187
Altri debiti	1.275.658	1.275.658
Debiti	3.837.917	3.837.917

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	100.000	100.000
Debiti verso fornitori	1.717.881	1.717.881
Debiti tributari	580.191	580.191
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.187	164.187
Altri debiti	1.275.658	1.275.658
Totale debiti	3.837.917	3.837.917

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per servizi sono appostati in ragione della loro erogazione.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizi in convenzione	8.205.771
Ricavi servizi a privati	75.357
Ricavi servizi diversi	104.029
Totale	8.385.157

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Lazio	8.385.157
Totale	8.385.157

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono contabilizzati proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.532
Altri	51.107
Totale	52.639

Gli oneri sono essenzialmente costituiti da interessi su dilazioni tributarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza. L'onere è calcolato assumendo come deducibili (sia pure in misura limitata) le perdite fiscali conseguite dalla Società fino a tutto il 31/12/22. La ricorrenza, nel 2023, dell'operazione straordinaria di "fusione inversa" (che ha coinvolto la GESTIONE SANITARIA HOLDING s.r.l., estinta a seguito del procedimento) non implica le preclusioni di cui all'art. 172 TUIR comma 7 poiché il fine perseguito dal Legislatore è quello di impedire che l'operazione di fusione sia attuata per il (solo) beneficio fiscale costituito dal riporto di perdite generate da società incorporate il cui unico asset consista nel prospettabile risparmio fiscale; è invece vero che le perdite oggetto di odierno riporto e deduzione sono state prodotte dallo stesso ente incorporante il quale, evidentemente, non persegue indebite finalità elusive. La condotta così assunta è supportata dal favorevole parere della stessa Agenzia delle Entrate la quale, a seguito di rituale interpello, ha confermato la disapplicazione, per il caso di specie, della sopra richiamata disciplina.

Sono liquidate quindi oneri per imposta Ires, euro 25.253,00 e per imposta Irap, euro 38.085,00.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	81
Operai	70
Totale Dipendenti	151

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali è affidata al Organo di controllo unipersonale con funzioni anche di vigilanza. Al Professionista sono riconosciuti compensi per euro 20 mila /in ragione di anno.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

La società fruisce di fidejussioni prestate da terzi per importo garantito globale di 1,125 mln di euro per contratti di locazione finanziaria stipulati nel 2024. L'ammortamento della locazione ha avuto avvio nel corrente 2026.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di rinviare a nuovo la perdita subita, secondo quanto enunciato in relazione di gestione.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Se ne propone l'approvazione.

Roma, 6 maggio 2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Enrico Falabella, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.